

MENO BUGIE,

PIU' ACQUA E LAVORO !

Le organizzazioni sindacali, i partiti e i collettivi democratici ed antifascisti di Licata denunciano il tentativo di distorsione strumentale della storia portato avanti dalla destra reazionaria.

Anziché occuparsi delle questioni aperte che riguardano la vita dei cittadini licatesi come la mancanza di lavoro, la carenza d'acqua e le devastazioni ambientali, i politicanti di Palermo e di Roma non trovano altro da fare che spendere soldi pubblici per patrocinare le attività dei loro amici, il cui unico obiettivo è infangare la memoria dei partigiani e di tutto il movimento di resistenza antifascista italiano ed europeo, mettendo sullo stesso piano gli assassini fascisti e gli esponenti della lotta di liberazione. Infatti, questo stesso principio applicato in altri contesti, porterebbe ad esempio a mettere sullo stesso piano le vittime della mafia con i mafiosi. Questa logica perversa è stata sposata dal sindaco di Licata che non ha perso tempo nel co-patrocinare l'iniziativa dei revisionisti.

Come licatesi vogliamo dire basta a queste ridicole parate e ribadiamo la necessità di dare dignità alla nostra città i cui abitanti sono costretti, ancora nel 2005, ad emigrare per trovare un lavoro.

Esigiamo che soldi ed energie siano utilizzati per risolvere i veri problemi di Licata!

Invitiamo i cittadini ad esprimere il proprio dissenso Sabato 17 Dicembre davanti al Teatro Comunale Re.

C.G.I.L. Licata, Collettivo Licata Antifascista, Network Antagonista Siciliano, Circolo "Resistencia" Rifondazione Comunista Licata, Comunisti Italiani Federazione di Agrigento, Collettivi studenteschi Licata, Confederazione Italiana Agricoltori Licata.